

America malata



Il candidato democratico ha vinto la corsa a governatore Al suo avversario repubblicano il 39% dei suffragi Gli Usa tirano un sospiro di sollievo ma resta il pericolo: lo sconfitto potrebbe gareggiare per le presidenziali del '92

La Louisiana bocchia il nazista Duke

Con il naso tappato il 61% vota per Edwards l'imbrogliatore

Il regno di Bush scricchiola, Cuomo ne approfitta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND QINZBERG

NEW YORK. Qualsiasi cosa succeda oggi a Wall Street, per Mario Cuomo il sinistro scricchiolio di venerdì è stato un segnale d'allarme. Dice che l'economia Usa si è azzeppata, e che «per curarla ci vuole qualcosa di più delle preghiere a un qualche dio del ciclo economico o un'iniezione di un qualche sgravio fiscale».

NEW YORK. «Questa notte la Louisiana si è classificata prima. Prima nel dire no al mercante dell'odio, al maestro dell'inganno. E questa, per la Louisiana, è la prima notte di un viaggio verso la decenza, l'onestà, la lealtà, la giustizia, l'onore e, sì, il duro lavoro».

Edwin Edwards, candidato democratico non propriamente esemplare, ha battuto l'ex nazista David Duke nella corsa per la poltrona di governatore della Louisiana.

ascesa dell'ex Grand Wizard del Ku Klux Klan: il montante odio razziale tra i bianchi poveri, il rancore di una classe media che, colpita dalla recessione, trova nel razzismo un facile sfogo.

zionale affluenza alle urne (75 per cento, un record per lo stato) determinata dalla massiccia mobilitazione dell'elettorato nero.

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI



Il democratico Edwin Edwards dopo la vittoria. In alto lo sconfitto David Duke, in basso Muammar Gheddafi

Ma, come si dice, non è davvero il caso di guardare per il sottile. Con la sua vittoria, infatti, The crook ha almeno temporaneamente liberato la Louisiana e l'America da un incubo ben più terrificante di qualche risaputa marachella amministrativa.

Ha vinto bene Fast Eddie. 61 per cento dei voti contro il 39 dell'avversario. E nelle sue dichiarazioni di vittoria ha in fondo mantenuto - fatta salva qualche perdonabile sbavatura - un aplomb per lui insolito.

quella Louisiana «per benedire» la simpatia diversità d'una personalità politica autoritaria e certo discutibile, ma anche - e talora piacevolmente - fuori del comune.

soltanto il giorno in cui mi troveranno a letto con una donna morta. O con un ragazzino vivo».

quella Louisiana «per benedire» la simpatia diversità d'una personalità politica autoritaria e certo discutibile, ma anche - e talora piacevolmente - fuori del comune.

L'Egitto agli Usa: «Un errore colpire Tripoli»

L'Egitto e la Lega araba ammoniscono gli Usa circa un eventuale attacco militare contro la Libia per la vicenda dell'aereo esploso a Lockerbie, in Scozia, nel dicembre del 1988.



di un crimine simile a quelli perpetrati dagli Stati Uniti e da altri».

Anche il portavoce del Parlamento iraniano, Mahdi Karubi, ha auspicato ieri che «orti imparziali» indaghino sia sull'attentato del 1988 contro il Boeing 747 della Pan Am sia su quello contro l'Airbus iraniano bombardato dalle forze americane nel Golfo persico nel luglio dello stesso anno.

IL CAIRO. «Un colpo di forza americano nei confronti della Libia costituirebbe una punizione più per gli alleati degli Stati Uniti nel mondo arabo, che per il numero uno libico, Muammar Gheddafi».

della Scozia. Questa è un'ipotesi che preoccupa vivamente anche la Lega araba che in un comunicato, diramato sempre ieri, invita le parti a dar prova di sangue freddo per non aumentare la tensione in Medio Oriente nel momento in cui gli sforzi internazionali ed arabi si congiungono per restaurare la pace nella regione.

La Libia, intanto, ribadisce la sua posizione lanciando una controffensiva diplomatica per confutare le accuse di un suo coinvolgimento nell'attentato di Lockerbie.

VIRGINIA LORI



Spagna. Braccia tese e svastiche per ricordare il generale Franco

15000 per la polizia, 50000 per gli organizzatori le persone che ieri a Madrid hanno partecipato nella centralissima Plaza de Oriente, antistante al palazzo Reale, alla manifestazione indetta per commemorare il sedicesimo anniversario della morte del «generalissimo» Francisco Franco (nella foto).

Il presidente egiziano Mubarak a Roma Udiienza dal Papa

È oggi a Roma il presidente egiziano Hosni Mubarak, prima tappa di un giro europeo che lo porterà martedì a Parigi e mercoledì al Parlamento Europeo di Strasburgo.

Berlino. Incidenti tra immigrati e polizia 23 feriti

Scontri a Berlino tra manifestanti e polizia. 23 i feriti tra gli uomini delle forze dell'ordine. Gli incidenti sono avvenuti poco dopo la conclusione di una manifestazione, alla quale hanno preso parte 6mila persone tra tedeschi e stranieri, per protestare contro i fenomeni di razzismo che stanno caratterizzando la Germania e la morte di un giovane turco ucciso con una bastonatura alla testa da un coetaneo tedesco.

500mila a Parigi sfilano contro la politica sanitaria

Imponente manifestazione a Parigi contro la politica sanitaria del Governo. Circa cinquecentomila persone, a detta degli organizzatori (60mila per la polizia), hanno invaso le strade della capitale francese.

In Messico scoperta acqua «miracolosa» per tutte le malattie

«Acqua miracolosa» in Messico. L'avrebbe scoperta per caso un tecnico nucleare, Jesus Simon, in un pozzo della sua fattoria. L'acqua, che a suo dire pesa meno dell'acqua normale, avrebbe delle facoltà terapeutiche incredibili.

Durante i lavori a porte chiuse un altro partecipante al forum aveva chiesto ai colleghi: alzate la mano chi ritiene che l'economia possa riprendersi entro il 1992. Nessuna mano alzata. Entro il 1993? «C'erano abbastanza mani alzate solo per il 1994», ha raccontato ai cronisti esclusi dalla seduta uno dei partecipanti. «La prossima volta gridate ai microfoni... Gridate: "Qualcuno faccia qualcosa"... Voi lo sapete come stanno le cose, conoscete la verità. Meglio che cominciate a dirla questa verità», li ha incalzati Cuomo.

L'esempio basta da solo a dare un'idea di quanto sia difficile anche solo sfiorare interessi di questa potenza. Bush e i suoi (l'ha detto esplicitamente il segretario al Tesoro Brady ieri in tv) sono convinti che il ripudio dell'idea (scusate, sulle carte di credito scherzavamo) basti a recuperare. Cuomo e altri avvertono che lo scricchiolio non era solo marginale. La scommessa su questo lunedì si concentra su questo. Quanto alle scommesse di maggior respiro nel tempo, è venuto il mal di pancia anche agli allibratori.